



655

COMUNE DI MIRTO
(PROVINCIA DI MESSINA)

**"MICROCREDITO" PER LE FAMIGLIE
ECONOMICAMENTE PIU' DEBOLI**

SI RENDE NOTO CHE, la **Caritas Diocesana di Patti** ha istituito, a partire dal 25 gennaio del corrente anno, il fondo "Microcredito per accompagnare le famiglie siciliane economicamente più deboli oltre la crisi economica.

Le famiglie possono accedere al finanziamento per esigenze di carattere abitativo, per ragioni di salute, o percorsi educativi e di istruzione, nonché per progetti di vita familiare destinati a migliorare le condizioni sociali, economiche e lavorative.

Le famiglie richiedenti dovranno presentare l'istanza di accesso al microcredito, a pena di irricevibilità, alla Caritas Diocesana tramite i centri di ascolto di seguito riportati:

- **Patti**, Centro di ascolto presso Centro Parrocchiale- Patti Marina: Lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (Tel.: 0941/21093).
- **Capo d'Orlando**, Centro di ascolto: Mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (Tel.: 327/9260001).
- **Sant'Agata di Militello**, Centro di ascolto: lunedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 (Tel.: 327/9260002).

Per accedere al microcredito occorre:

- ◆ Risiedere nel territorio della regione;
- ◆ Avere un indicatore ISEE non superiore a € 13.000,00;
- ◆ Entrate derivanti da attività lavorativa, reddito da lavoro o da altre fonti (imponibile o esente IRPEF perché non si tratta di attività assistenziale);
- ◆ Situazione di temporale disagio economico opportunamente dimostrata.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia del documento di identità dell'interessato dell'istanza;
2. Dichiarazione sostitutiva unica ISEE in corso di validità;
3. Dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia resa ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 445/2000.
4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 dello stesso D.P.R. 445/2000, attestante:
 - a) I fatti che determinano la situazione di temporaneo disagio economico in cui versa la famiglia;
 - b) L'elenco dettagliato degli eventuali debiti in essere in capo alla stessa famiglia (mutui, fidi bancari, leasing, finanziamenti personali);
 - c) La presenza di entrate derivanti da attività lavorativa o da altre fonti (Imponibili o esenti IRPEF);
 - d) Le esigenze che la famiglia intende soddisfare.

Dalla Residenza Municipale li 31-03-2012

